

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3218 del 15/12/2014

La delibera, approvata stamani dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore agli enti locali Carlo Daldoss, entrerà in vigore del 1° gennaio 2015

RIFIUTI, I COMUNI POSSONO DIFFERENZIARE LE TARIFFE PER UMIDO E MULTI MATERIALE

La sperimentazione in val di Non e Fassa è stata positiva: differenziare umido e multimateriale premia la qualità del processo di raccolta rifiuti e offre ai cittadini l'opportunità di un risparmio grazie alle tariffe puntuali, perché determinate sulla base della effettiva produzione delle tipologie di rifiuti. Nella seduta odierna, la giunta provinciale – su iniziativa dell'assessore agli enti locali, Carlo Daldoss – ha approvato la delibera che consente ai Comuni di tutto il Trentino di applicare, a partire dal 1° gennaio 2015, la tariffa puntuale anche per i rifiuti di tipo umido (organico) e multimateriale. L'obiettivo è di migliorare la qualità della raccolta differenziata sul territorio provinciale.-

Nel 2005 la giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, aveva introdotto il nuovo tariffario per il servizio pubblico di gestione dei rifiuti. La novità consisteva nell'introduzione della "tariffa puntuale", ovvero di un sistema di tariffa che presupponeva la misurazione del rifiuto residuo prodotto da ciascuna utenza. La delibera è stata successivamente più volte modificata per consentire l'effettuazione da parte di alcune realtà territoriali (Comunità della Val di Non e Comun General de Fascia) di una sperimentazione finalizzata a verificare l'applicabilità di una quota tariffaria alla frazione organica dei rifiuti.

Alla luce dei risultati positivi della sperimentazione, la giunta ha votato stamani la possibilità per tutti i Comuni trentini di introdurre nel sistema tariffario una tariffa alla frazione organica e anche alla frazione multi materiale. Le nuove tariffe entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2015.

Il nuovo sistema tariffario non è obbligatorio, in quanto la decisione spetta ai Comuni, e soprattutto non costituisce un aumento delle tariffe per gli utenti, ma solo la possibilità di differenziare ed articolare il sistema tariffario. In altre parole l'eventuale introduzione delle "nuove" quote di tariffa sulla frazione organica e/o su quella multimateriale determineranno una riduzione della tariffa applicata sulla frazione secca residua.(pff) -

()